

MAR 28 1919

Editorial and Business Office: 303 W. MADISON ST. CHICAGO, ILL.

L'Avanti!



SUBSCRIPTION RATES: One Year Six Months \$1.00 \$0.60 A SINGLE COPY 2c

CHICAGO, ILL. NOVEMBER 15th 1918

ORGANO UFFICIALE DELLA F. S. I.

Editor and Business Manager: G. VALENTI

VOLUME I - No. 7

Cose Vecchie---Nuove La Differenza Tra Quei Signori

Ogni uomo munito d'un po' di spirito di chiarezza... La differenza politica esiste tra i due grandi partiti capitalisti d'America: il Partito Repubblicano e il partito Democratico.

Anno per anno durante il periodo della campagna elettorale questi due partiti sono scagliati l'uno contro l'altro; le invettive, gli epiteti poco decenti, le ingiurie che i candidati si rovesciano addosso a vicenda...

Che fra i due partiti non ci sia nessuna differenza politica, un'altro fatto è dimostrato nella vita politica di questa nazione in quest'ultimo lustro... La dimostrazione è lampante: da convincere anche quei gozzi che coscientemente e inconscientemente credono ancora nella diversità di principi tra repubblicani e democratici.

In queste elezioni abbiamo visto Wilson far appello al corpo elettorale perché gli restituisse una maggioranza democratica al congresso, e Roosevelt e Taft fare appello allo stesso corpo elettorale perché eleggesse una maggioranza repubblicana al Congresso.

Bisogna provare per credere! Veglia il padre eterno tenere Wilson, Roosevelt e Taft in vista in quel giorno e vedremo allora se vi saranno più gozzi a credere nella differenza tra il partito repubblicano e il partito democratico.

Il Fiasco di Compers e Co. in Italia

La verità triestina, Compers e compagnia in Italia hanno fatto poca fortuna, sono stati smascherati. Questo ci assicurano giornali socialisti settimanali e quotidiani pervenuti dall'Italia in questi giorni.

Segregati completamente dal Socialist Party, l'unico partito che avrebbe potuto bene informarci in questo periodo di follie e di menzogne capitalistiche, con una consueta postale che ha sicuramente intercettato tutte le nostre corrispondenze inviate all'Avanti di Milano, con un sistema di pubblicità capitalista...

da avversità a quella compagnia di traditori del proletariato americano che pagata dal capitalismo locale si son recati in Europa per bene e meglio servizio. Invece no — gli appartenenti a quel partito socialista che tante belle pagine di glorioso internazionalismo ha scritto durante i quattro anni di cataclisma mondiale, seguendo la loro tattica tradizionale di osservare tutto pel sottile e di andare più in là della forma esteriore delle cose hanno trattato Compers per quel che realmente è: Affarieta, politicante vecchio, antisocialista e lacché della classe capitalistica (1) e saputo classificare.

Spargo e compagnia di ex-socialisti nella categoria dei dissolti, fra i rimproverati socialisti e potevano anche aggiungere fra i grida del fronte danari. (Socialisti d'Italia le è accozzato tutte, non per nulla la stampa borghese d'America sovente li attacca e li diffama con le stesse armi con cui attacca e difende i bolshevik russi.

(1) Leggere in altra parte del giornale un articolo in proposito che togliamo dall'Avanti!

L'ultima Guerra??

Questa è l'ultima guerra, bisogna distruggere il militarismo tedesco e tutto verrà da sé. — Distrutto il Kaiser e il suo militarismo le nazioni vivranno in pace e non avranno più bisogno di spendere milioni per armarsi, verrà dopo la lega delle nazioni, e il disarmo generale graduale, avremo allora pace e freedom for all and the World will be safe for democracy! (Dall'articolo di fondo di un giornale di Pittsburgh che ci capitò di leggere in treno il 23 ottobre u. s.)

L'ultima Guerra? Aspettate leggete ancora. Washington, D. C. Oct 22. — Il Congresso ha avuto fatta richiesta da parte del ministro della marina di approvare il programma di costruzione navale per i prossimi 3 anni... il quale programma prevede per il varo di altre 10 super-dreadnaughts, di 6 corazzate e altre 140 navi del costo complessivo di \$600.000.000. (Dalla prima pagina dello stesso giornale).

Liebnecht e' Libero!



LIEBNECHT E' LIBERO. — La conferma di questa notizia viene per mezzo di un telegramma mandato da Zurigo, Svizzera. — Un enorme folla si raccolse a Berlino davanti al palazzo della Camera dei Deputati, Giovedì 25 Ottobre u. s. in segno di stima e solidarietà a Carlo Liebnecht in quel momento uscito dalla prigione in seguito ad improvvisa grazia del Governo Tedesco.

Il popolo adirato chiedeva l'abdicazione del Kaiser e la proclamazione di una repubblica. In mezzo ad acclamazioni ed applausi il popolo lo pose in una carrozza piena di fiori.

Fra i socialisti grida di approvazione Liebnecht dichiarò: "L'ORA DEL POPOLO E' GIUNTA!"

Al momento di andare in macchina ci giungono monchi e confusi i primi risultati delle elezioni. Al prossimo numero daremo in proposito un dettagliato resoconto.

Per ora ci limitiamo a far noto che a Minneapolis Minn. il compagno Thomas Van Lear è stato rieletto Sindaco e nel Wisconsin il compagno Victor L. Berger (che è ora sotto due processi per disfattismo uno in Chicago e l'altro a Milwaukee) è frustato eletto al Congresso con una splendida votazione.

Conosciuto l'esito Berger ha dichiarato: "Questo segna la rossa alba di un nuovo giorno quando le guerre saranno abolite e la fratellanza regnerà." E vuol dire anche l'emancipazione del lavoro e l'abolizione del capitalismo e della plutocrazia.

Aiutate l'Avanti ad andare Avanti

In Tema di Statizzazione Certe... Utopie

E' così breve il tempo trascorso che ci separa da certe dispute avute nel propagare la necessità della municipalizzazione dei servizi pubblici e la nazionalizzazione dei generi necessari all'esistenza e delle pubbliche utilità, che ci ritornano ancora negli orecchi le stupide sentenze sputate sulle nostre documentate affermazioni dei moderni Salomoni della politica e del giornalismo.

Ci voleva un fatto che avesse rivoluzionato il mondo, ci voleva una guerra su larga scala, per far riconoscere attuabili e veder messe in pratica gran parte delle teorie che da anni andiamo propagando e che i nostri avversari, senza tanta voglia di discutere, mancando loro gli argomenti in contrario, si sono limitati a obiettare con voce grossa: UTOPIE, cioè cose impossibili ad avverarsi o mettere in esecuzione.

Per non parlare delle lontane contrade dove il programma minimo del Partito Socialista è stato messo largamente in pratica (chiamatelo pure socialismo di stato se così vi piace), noi vediamo qui, negli Stati Uniti, standere piano piano le granaie, come un goppio, del governo federale e mettere sotto il suo controllo le ferrovie ed altri mezzi di trasporto, le linee telegrafiche e telefoniche ed altri mezzi di comunicazione.

Abbiamo visto lo stesso governo stender mano su molti rami di produzione agricola e manifatturiera in correlazione col servizio delle provvigioni militari, e prendersi il controllo, non solo per regolarne la produzione e distribuzione, ma per mettere argine alla patriottica speculazione di rialzare sempre più i prezzi.

Bisogna riconoscere, se il governo non avesse messo sotto il suo controllo la farina, lo zucchero e il carbone, tre generi di prima necessità, a quest'ora si comprerebbero a prezzi favolosi, senza andare esenti dalla limitazione e qualche volta dalla proibizione alle quali siamo oggi assoggettati.

Se il governo federale decidesse di mettere il suo controllo sulla produzione e distribuzione di tutti i generi di prima necessità, il prezzo veniva automaticamente a calare, mentre lasciandole nei vagoni, la fittizia scarsità portava agli speculatori la ragione di vendere al più alto prezzo che era loro possibile.

E non si arresta qui la frode. Oltre a disorganizzare il pubblico, questa gente che mette avanti il petto con la bandiera e bottoni all'occhiello della giacca, e ad ogni volta di lingua enfaticamente ripete: "We are patriots and loyal citizens", frodava nel tempo stesso anche i produttori, poiché questi ultimi per non farmargine la merce nei vagoni e andare incontro ad una perdita totale, sceglievano la via peggiore, consentendosi ad una riduzione del prezzo già stabilito dei prodotti destinati, i quali poi hanno venduta per buona la stessa merce che prima avevano dichiarata cattiva, e, regolamentando allo stesso prezzo, se non maggiore, sfruttando così produttori e consumatori.

La ristrettezza dello spazio del presente foglietto di fronte alla vastità del soggetto in discussione ci forza a far punto oggi, per ritornare sulla questione.

Di Buffalo, N. Y.

La Legislazione dell'Amore

MATRIMONIO E DIVORZIO. Discutendosi in seno al Consiglio di Stato la riforma del Codice Civile, alla voce Matrimonio, l'imperatore Napoleone, fece la seguente osservazione: "Il matrimonio non deriva punto dalla natura. La famiglia orientale differisce interamente dall'occidentale. L'uomo è al ministro della Natura, e la Società s'innesta sopra l'uomo. Le leggi sono fatte per i costumi, ed i costumi variano. Il matrimonio può dunque subire il perfezionamento graduale a cui tutte le umane cose pajono sottostesse."

Verissimo. Il matrimonio, cioè l'unione stabile fra uomo e donna, si verifica solo quando al comunismo dei primitivi, subentra la divisione in caste ed in classi. Esso viene, in principio, effettuato per mezzo del ratto e della violenza; secondo lo dimostrano i costumi delle tribù selvaggio e certe parodie che si verificano nelle cerimonie matrimoniali di certi luoghi.

Difatti i selvaggi che popolano la costa dell'Australia, e che nella scala dell'evoluzione occupano, secondo Broca, il primo posto dopo lo scimmie, e l'ultimo di quello occupato dall'uomo normale, non sono rapiti le loro mogli alle tribù vicine, sia entrando tutti uniti in lotta con esse, sia aspettando da solo la donna al varco per tempestarla di colpi, sia da tramortirla, e così portarla, sicuti al talamo.

Costumi analoghi si notano pure nelle tribù selvaggio che ancora popolano vari punti della Terra. — I Papuasi della Nuova Guinea, i Maoris della Nuova Ze-

landa, i Vitiani dell'Isola di Giava gli Ahiiti delle Isole Filippine, i Soligue delle provincie di Madras, i Beduini del Sinai, gli Indiani del Canada, Guatemala, etc., l'imperatore Napoleone, fece la seguente osservazione: "Il matrimonio non deriva punto dalla natura. La famiglia orientale differisce interamente dall'occidentale. L'uomo è al ministro della Natura, e la Società s'innesta sopra l'uomo. Le leggi sono fatte per i costumi, ed i costumi variano. Il matrimonio può dunque subire il perfezionamento graduale a cui tutte le umane cose pajono sottostesse."

Le parodie del ratto nelle feste nuziali si notano in po' ovunque. Nell'antica Grecia gli Spartani osservavano — a detta di Erodoto e Pefronio — delle costumanze nuziali che derivano dal matrimonio per cattura. A Roma, ed in generale in tutta Italia, la parodia del ratto nelle feste nuziali dura sino all'avvento dell'era cristiana.

Nelle Polonia, Lituania, Russia, Russia e Francia, è generale sino al XVII secolo, ed in varie regioni (Cefania, Rumania, etc.) si prolunga sino ai nostri giorni.

Come già si è detto altrove, l'effluvia del matrimonio, il quale quasi sempre è un regolamento di proprietà, un contratto d'affari, viene fissata dalla struttura economica del regime sociale, dal sistema della proprietà privata ed indivisibile. Difatti, offrendo delle garanzie ai fidejussori legittimi, ed assicurando loro i capitali paterni, il matrimonio perpetua, come ben nota il Deville — il dominio della casta detentrica delle forze produttive, — perpetuando così il regime da cui esso rampegna.

Poiché il matrimonio, come già si è detto, contrasta apertamente con la natura umana, che ha vegegenza di varietà e presto si stanca della ripetizione. L'amore non dura quanto la vita. — Come ben nota il Bloch, l'eterna monotonia

della quotidiana comunanza, ad dormienza l'amore, ne ottiene lo splendore, e finisce col sostituire un latente ed aperto rancore tra gli sposi. (Il questo si osserva anche e specialmente, come egli dice, nel matrimonio d'amore; poiché la vita in comune, che da ogni giorno uno strappo ai veli che coprono l'elemento umano od animale, fa loro meglio sentire il contrasto che corre fra la realtà e l'ideale. Ond'è che ben a ragione la camera da letto di due sposi fu detta "la tomba dell'amore".

D'amore — scrisse Shelley — avvilisce sotto la costrizione; la sua essenza è la libertà, ed esso non tollera né ubbidienza né timore, ma è tanto più puro, perfetto e senza angustie di barriere quanto più è fondato sulla reciproca fiducia, su perfetta uguaglianza e aperto cuore. Uomo e donna debbono restare uniti sino a che si amano; ogni legge che li obblighi ad una commistione, anche di un solo minuto, dopo che questa loro reciproca "inclinazione" si è spenta, rappresenta una tirannia.

Il Divorzio — ecco il correttivo dei mali che produce il legame matrimoniale. In tutti i Paesi francamente democratici e meglio civili, il divorzio è la porta necessaria che la legge apre nel chiuso dell'ordinamento familiare; — e dà mezzo di magistrare quella tranquillità che le divergenze fra marito e coniugi ha fatto loro perdere.

Il Divorzio, prepugnato da tutti i partiti francamente liberali, è avversato dai pretenti perché contrasta, a loro dire, nello spirito della Chiesa e del Vangelo.

— Può darsi — ma noi sappiamo che, quando ad essa convenne, la Chiesa si mostrò favorevole al divorzio. Fu un alto dignitario della Chiesa, debitamente autorizzato dal Papa, quel che divorziò Napoleone e Giuseppina, ed a lui permesse di contrarre altre nozze.

DOMENICO SAUDINO. (1) La necessità di apportare un correttivo all'unione indissolubile, quando a questa vengono a mancare i vanoli dell'affetto, è una cosa di logica e naturale; che anche sotto l'impero delle due leggi Romane, venne concesso il divorzio. — Il divorzio per mutuo consenso, è in Roma, emesso sino ai tempi di Giustiniano. E la legge, non domandava affetto né divorziando quali erano i motivi che li inducevano a così fare: bastava ad essa la reciproca adesione. — Montesquieu interpretava il Diritto Romano, quando scriveva: "Per la natura stessa della cosa, abbiamo bisogno delle cause per consentire il ripudio; non così nel divorzio, poiché là ove la legge stabilisce delle cause che possono sciogliere il matrimonio, l'incompatibilità è certo la più forte di tutte;".

D. S.

MACCHIE

Due fatti, due commentati. In Chicago ambedue avvenuti; in Chicago ambedue raccolti nelle colonne dei magni giornali quotidiani.

IL PRIMO. — Pietro Marazzo, UN OPERAIO, che abita in un piccolo appartamento nel distretto di un caseggiato all'850 South Morgan St., fece scomparire la sua intera famiglia sera fu quando tagliò la gola a sua moglie e ai suoi quattro figli. Essi erano tutti ammazzati con l'influenza già da una settimana. Marazzo aveva detto a suo cognato Giustino Abate che egli era stanco di medici e di medicina. — Li curerò a modo mio — egli disse. — Poco tempo dopo, chiamando il cognato che abita sopra di lui gridò: — Scendi e viene a vedere che bella festa! — Abate entrò in quella casa proprio a tempo per vedere il Marazzo che tagliava la gola del suo ultimo figlio. — Il corpo di Angelina, la sua moglie, giaceva sul pavimento e da un'altra parte in un mucchio, erano i corpi degli altri tre figli Jenni di 5 anni, Arturo di 3 ed Alberto di 2. Dopo il Marazzo scaghiò il suo ultimo bambino Faustino, di sei mesi, sul letto e si tagliò la propria gola davanti al cognato esterrefatto.

L'Espulsione di Gustavo Herve'

Il compagno C. Alessandri, corrispondente criminale dell' "Avanti" ci ha informati dell'espulsione di Gustavo Herve' dal Partito socialista francese. Diamo ora il testo della deliberazione presa dalla Commissione arbitrale incaricata di esaminare davanti alla Federazione dell'Yonne il caso di Gustavo Herve'.

Il Protezionismo Operaio

SEMPRE IN TEMA DI "GOMPERISMO". Samuele Gompers non appartiene alla gloriosa schiera degli autodidatti che con Spence e con Ma-lon han saputo dar più carne, più colore, più vita, diremo, ad una concezione teorica.

Il servizio tramviario a New-York per comprendere l'importanza tremenda d'uno sciopero delle ferrovie sotterranee ed elevate. Per gli industriali non c'era che una via d'uscita: la resa. La resistenza significava allargare lo sciopero perché i quattro o cinquecento mila operai che abitavano 10, 15 km. dall'officina si venivano a trovare nell'impossibilità di raggiungere le fattorie.

Cose di Partito Una Proclamazione del "Socialist Party" Degli Stati Uniti d'America

True Translation filed with the Post Master of Chicago, Ill. on November 7th, as required by the act of October 8th 1917. Nel chiedere che le forze reazionarie ed imperialistiche in questo paese ed in quelli degli alleati non abbiano il potere di imporre termini e condizioni tali che renderebbero impossibile l'accettazione del proposto armistizio sia da parte del governo sia da parte dei popoli dei paesi nemici, il comitato nazionale del "Socialist Party" ha emesso una proclamazione sulla presente situazione internazionale, assumendo questa posizione.

I GRECI DI CHICAGO FONDA UN NUOVO BRANCH SOCIALISTA. Il compagno Hannon del sest' quartiere di Chicago ha organizzato la nuova Sezione Greca in città. La prima riunione sarà tenuta alla HULL HOUSE (Halsted e Polk Sts.) Sabato 17 Novembre prossimo alle ore 2.30 p. m.

POVERTA'. Mi prendo la libertà (la baldanza se volete) di pubblicare questa lettera del buon e sfortunato compagno Presti di Indianapolis Ind. Sono ancora tutto sossopra dalla lettura di essa. So che do uno strappo alla consuetudine di non pubblicare cose di tale natura quando il cuore è in tumulto, la mente non può ragionare.

Io e del 21 Gennaio u. s. che non lavoro, eccettuati quei pochi settimane prima di quest'ultima malattia; e ringrazio tutti quelli che mi avete aiutato tutta la prima vita e l'età, ma depuliti di me ho fatto alle ossa; e le mie condizioni prima che principino a migliorare si peggiorano, e sempre dico che se peggio non viene questo e niente.

In giro di propaganda

Sissignori eccoci ancora in giro di propaganda a dispetto della reazione, e a dispetto della "seniorita Espanola". Si viaggia fra il rumore assordante del terribile duello di nobilissimi diplomatici fra Germania e Stati Uniti e in mezzo al pericolo permanente di contrarre matrimonio colla signorina che esercita sul mondo un'influenza malefica. Si viaggia e si tira avanti.

trovò assieme ad una dozzina di altri minatori a far... (ooss!) facile indovinarlo, a sorvegliare del vino buono fatto in casa, dicono, dall'uva tritata appostamente dalla California. — Buona proposta trovata. La per la si tentò di fissare alle casa circostanti per invitare altri minatori a venire a sentire un discorso socialista improvvisato, la paccana vi s'oppose temendo che la compagnia mineraria proprietaria del suo tugurio l'indovinare se l'avesse strattata appena venuta a conoscenza che vi s'era tenuta un discorso socialista. — Si abbandonò l'idea di chiamare altri ma si parlò a quei fratelli presenti che rimasero contenti di gustare la propaganda socialista fra un sorriso e l'altro del buon vino.

CORRISPONDENZE

ADOLESCENZA.

L'adolescenza è uno dei più critici periodi della vita. È il tempo di transizione da giovanetto ad uomo, o da giovanetta a donna.

BOSTON, MASS.

SEDUTA ORDINARIA DELLA SEZIONE A. COSTA. Finalmente dopo quasi 2 mesi di riposo forzato, dopo che la spagnola è andata decrescendo, abbiamo potuto recimolare, 14 Comp. e così noi il buon Battis anche lui bloccato dalla medesima e così in pochi ma attivi e animati dalla fede socialista abbiamo preso le seguenti deliberazioni sotto la presidenza del comp. Battis.

sema pel nostro movimento. Nel 1911 ritornato in Italia, gli elettori del suo nativo Comune, appartenente al Collegio Socialista di Iglesias.

SOTTOSCRIZIONE

E. Boston Mass. - Collettati da Di Silvio e dalla sezione Pro-Avanti 5,35 Entrata Generale ad oggi \$449.71 USCITA

ENTRATA

Somma precedente pubblicata 578.71 Chicago, Ill. - G. Traina \$1

18mo. Quartiere - Ogni Mercoledì sera, alle ore 8; al numero 904 W. Taylor St. Chicago, Ill. - Lu e 3.0 Venerdì di ogni mese, al No. 1404-51st Avenue.

LIBRI A BUON MERCATO. Invitiamo caldamente chiunque desidera istruirsi con poca spesa a mandare una cartolina per avere il catalogo a prezzi ridotti della LIBRERIA ROMANICA M.O. DIERNA.

Resoconti Amministrativi dell'Avanti

Settimani del 28 Settembre 1918 N. 4 RESOCONTI AMMINISTRATIVI Somma precedente pubblicata \$219.61 ENTRATA

SOTTOSCRIZIONE

Somma precedente pubblicata 824.22 Direzione 23.00 Amministrazione 4.00

ENTRATA

Somma precedente pubblicata 525.71 ABBONAMENTI Cincinnati Ohio - G. Rosso 1.00

COOPERATIVA DI CONSUMO

La Sezione di Harlem si riunisce tutti i Lunedì sera, alle ore 8 nella sede del partito 1850 Lexington Ave.

ABBONATEVI ALL'AVANTI

Il successo artistico e finanziario è assicurato. L'artista Ugo Bardi è ormai conosciuto ed apprezzato in colonia ed è inutile quindi tenerne gli elogi, diremo solo che per assicurare il successo della rappresentazione si è circondato di elementi di 1.º ordine quali le distinte attrici Signora E. Lami e L. Lindermann, la piccola J. Lami ed i valentissimi drammatici F. Clamor, A. Pasquini, G. Loggi, U. Fallico, L. Giuntoli, E. Rossi, ecc. ecc.

PER MANCANZA DI SPAZIO LE SCHEDE DI SOTTOSCRIZIONE AL PROSSIMO NUMERO

32.º ANNUALE THANKSGIVING MASQUERAD BALL

GUIDA SOCIALISTA

LA LOTTA PER L'ESISTENZA DAL PRINCIPIO DEI SECOLI AD OGGI

LA SEZIONE AGRICOLA ALLA CAMERA ITALIANA DI COMMERCIO